

La nostra ultima #Top10 news: Vinitaly al traguardo

scritto da Noemi Mengo | 10 Aprile 2019



Si è conclusa anche questa edizione, la 53°, di Vinitaly, ed è il momento di raccogliere le forze disperse nei lunghi giorni di fiera, e fare le giuste considerazioni.

Zenato: Vino. Oltre gli oggetti

L'intimo nesso tra tradizione vitivinicola e sperimentazione trova la sua realizzazione nel segno dell'arte nella mostra fotografica "Vino. Oltre gli oggetti", realizzata dal Master di Fotografia dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano e fortemente voluta dall'azienda vitivinicola veronese Zenato. La mostra sarà allestita a Milano dall'8 al 18 aprile 2019 in occasione del Salone del Mobile, presso Bottega Immagine (via Farini, 60).

La prima di una serie di quattro "esperienze" che vedranno coinvolte altrettante scuole di Fotografia Internazionali in Europa, Stati Uniti e Asia e che coincide con la creazione della Zenato Academy, un laboratorio permanente di studio e sperimentazione in campo culturale e in particolare nell'ambito fotografico, luogo ideale in cui sostenere giovani artisti.

Venerdì 12 aprile saranno inoltre consegnate dalla famiglia Zenato 5 borse di studio ai giovani fotografi protagonisti del progetto.

Si chiude con successo il Vinitaly di Città del Vino

Oltre 2mila degustazioni offerte dalle 40 cantine di tutt'Italia presenti in un grande spazio comune e un programma di incontri e seminari senza sosta per quattro giorni. E' il bilancio delle attività dell'Associazione Nazionale, quest'anno di nuovo presente con un suo stand alla fiera di Verona. Prossimo appuntamento a fine maggio a Frascati (Roma) con il concorso enologico International Wine Cities Challenge

"Siamo soddisfatti di questo ritorno in forze al Vinitaly" dichiara il presidente di Città del Vino, Floriano Zambon. "È stata una grande vetrina per i coordinamenti regionali, per le cantine che ogni anno partecipano al nostro concorso enologico internazionale e per le Strade del Vino che hanno presentato al pubblico le bellezze e le novità dei loro territori.

In scena la "favola" che racconta vini più amati e ricercati del mondo

Presentato oggi, presso lo spazio di Poggio Le Volpi con la Delegazione Lazio de Le Donne del Vino, il nuovo libro della wine expert e auctioneer Chiara Giannotti, "La Cantina perfetta, Grandi vini da collezione" (edito da Rizzoli). Settanta, in particolare, gli oggetti del desiderio catalogati per territorio e selezionati con rigore, seguendo dunque diversi criteri, che spaziano dall'assoluta qualità alla capacità di saper esprimere il vitigno che lo compone e il terroir, dal valore storico alla longevità, dal posizionamento sul mercato ai livelli di performance nelle aste, fino, naturalmente, alle predilezioni personali della stessa autrice. E come in una sorta di percorso museale, il racconto si snoda lungo dieci stanze-capitoli che descrivono le diverse aree di origine di ogni bottiglia, con approfondimenti sulla storia, sui vitigni, sulle denominazioni, sulle zone e i metodi di produzione.

Sarà presentata al Salone del Mobile "Ferrari Kartell70", l'edizione speciale di Ferrari Trentodoc che celebra i 70 anni di Kartell

Debutta infatti, in occasione del Salone del Mobile, "Ferrari

Kartell70", una cuvée personalizzata total black con una raffinata texture che riproduce minuscole "K" in oro. Si tratta di un Trentodoc Blanc de Blancs fresco ed elegante, che nasce da sole uve Chardonnay coltivate alle pendici dei monti del Trentino e che affina sui lieviti per oltre 36 mesi. Realizzato in soli 1949 esemplari, in omaggio all'anno di fondazione di Kartell, sarà disponibile, a partire dal 10 aprile, da Eataly, Peck, Rinascente di Milano Piazza Duomo e, per chi preferisce acquistare online, su Tannico.

Le due aziende sono da tempo legate da una partnership che affonda le sue radici nella condivisione di valori quali una storia familiare fatta di passione per l'eccellenza, innovazione e italianità, che ha portato le due realtà a distinguersi nel mondo come ambasciatrici dello stile di vita e della creatività del nostro Paese. Entrambe, inoltre, fanno parte di Fondazione Altagamma, che unisce i migliori marchi dell'industria culturale e creativa italiana.

Un Vinitaly che ci ha insegnato molto, una fiera ambiziosa che vuole crescere e far crescere i suoi partecipanti. L'auspicato intento di unirsi alla kermesse internazionale Vinexpo, già ben dichiara le intenzioni dell'evento, di aprirsi al mondo del vino, là dove il mercato lo si vive davvero, all'estero.

Noi abbiamo vissuto quest'edizione, come sempre, con l'entusiasmo di chi non si stanca mai di scoprire cosa ci riserva questo meraviglioso mondo in continua evoluzione.

Siamo soddisfatti, e non ci resta che brindare. Cin cin, alla prossima edizione!